

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE – INFANZIA

### L'educazione dello sguardo Osservazione partecipe e gioco

**Marco Coerezza:** do gli avvisi che possono servire per il proseguo del percorso.

Come vi dicevo, proseguiremo il cammino con un appuntamento il **15 settembre h. 17.30/19.30** a distanza con Fabrizia Alliora in cui approfondiremo il metodo dell'Osservazione Partecipe che oggi abbiamo iniziato a vedere.

Poi il lavoro sulla continuità, abbiamo già previsto tre incontri e tre date:

- **7 ottobre 2023 - Continuità orizzontale**
- **10 febbraio 2024 - Collegialità**
- **20 aprile 2024 - Continuità verticale**

#### Lavoro sulla continuità:

per chi ha trattenuto in memoria, nel 1994 in Università cattolica con Rosi Rioli e Felice Crema abbiamo realizzato un convegno sulla Continuità-, ci sono dei testi molto interessanti. Chi avesse questo libro che è stato pubblicato con Diesse provi a recuperarlo, chi non ce l'ha proveremo a trovare qualche forma per mettere i testi a disposizione di tutti.

Si intitolava, (titolo bellissimo!): *Scuola materna: nell'inizio lo sviluppo della totalità.*

Qui sono in vendita i libretti di un evento che abbiamo organizzato come Diesse Lombardia "Presi per mano da un Padre". Sono il racconto delle stanze che sono state realizzate in quell'evento e di tre interventi di Felice Crema, Fabrizia Alliora e don Alberto Cozzi sull'incontro con don Giussani e su come questo incontro ha determinato la vita di queste persone e anche la vita professionale.

Ad esempio, Fabrizia racconta di come la sua vita professionale è stata illuminata da questo incontro. Segnalo l'incontro di don Cozzi, giovane prete, è stato tra i postulanti della causa di beatificazione di don Giussani per la Diocesi di Milano; è un profondo conoscitore del pensiero di don Giussani, lui lo ha incontrato leggendo i libri per questo lavoro che gli è stato chiesto

Era al Meeting l'anno scorso e ha presentato in un incontro la figura di don Giussani come educatore; lo ha incontrato nei testimoni che lo avevano conosciuto fisicamente nella vita.

Mi ha colpito tantissimo quello che ha detto: è un testo molto denso e ve lo consiglio.

Come Bottega Infanzia stiamo cercando di mettere ordine in un data base che attualmente è composto di circa 600 indirizzi. Noi non vogliamo cancellare nessuno, però vogliamo essere seri. Se una persona vuole essere informata lo facciamo, se non lo vuole non la disturbiamo. A questi indirizzi abbiamo mandato una mail (magari è arrivata anche a voi) chiedendo di restituirci una risposta: voglio starci in questo data base o no. E la richiesta di compilare (anche a mano e poi

scannerizzarlo e spedirlo) un foglio che riporta i vostri indirizzi. Vi chiedo di farlo e se conoscete qualcuno dite di farlo. Non interessa la risposta positiva o no, basta che diate una risposta.

Useremo questo criterio: per il momento non cancelleremo nessuno, ma è evidente che, se tra un po' di tempo non ci sono riscontri, né con una risposta esplicita e c'è un silenzio che, per il momento diventa assenso, poi diventerà per forza di cose la cancellazione. Perché vogliamo fare una cosa un po' significativa: un elenco di persone. Non è solo questione di elenco, perché un'amicizia poi si coltiva. Però sapere che a Messina c'è Caterina, a Pordenone c'è Paola, abbiamo dei riferimenti e l'amicizia si costruisce con dei legami, questo è il senso del data base.

Vi suggerisco anche: questa amicizia di Bottega infanzia sta dentro un'amicizia più grande e che è quella di Diesse. Stare dentro un'amicizia significa aiutarla a continuare vivere; l'iscrizione a Diesse è quasi un'esigenza di mettere acqua nel vaso del proprio albero in modo che l'albero possa e crescere e non morire.

**Il tesseramento del 2024** è aperto da primo settembre 2023 al 31 marzo 2024; costo è 35 euro, trovare tutto sul sito: [www.diesse.org](http://www.diesse.org)

**Convention Scuola - Diesse:** si terrà il 21 e il 22 ottobre. Quest'anno non ci sarà il momento delle Botteghe. Titolo: *"Questi ragazzi, fragili, ma ostinai desideri di felicità"*, si terrà a Bologna in presenza.

- Il sabato alle 15 ci sarà un Convegno e workshop per gradi di scuola che riprenderà il titolo della Convention. È un momento per tutti quelli che vivono queste realtà educative – zero-sei anni – e che saranno presenti. Rappresenta quindi un'occasione di incontro e di invito al lavoro della Bottega mostrando cos'è questa amicizia operativa nella professione. Io sono convinto che è un'opportunità che dobbiamo sfruttare.

- La domenica dalle 9.00 alle 10.30 ci saranno gruppi di lavoro tematici. Non reagite istintivamente rispetto ai temi, ve li leggo così per capire cosa voglio dire quando vi chiedo di non reagire istintivamente.

*La sfida dell'orientamento; La gestione delle classi difficili; Tecnologie e apprendimenti; Social e comunicazione; Le competenze non cognitive; L'educazione civica e prevenzione del bullismo.*

La reazione è: ma io che c'entro?! Bambini difficili, va bene per tutti ... ma non butterei via "La sfida dell'orientamento" perché la Circolare ministeriale dice "dalla materna" e io ho cominciato a farmi una serie di domande. Poi il Ministero ha fatto la battuta e ha lasciato lì, ha buttato il sasso nello stagno e ha ritirato la mano ... io mi sono fatto la domanda: cosa vuol dire che noi cominciamo a pensare all'orientamento? È un tema che ci può interessare? Sarà un pallino mio... però è un tema che non trascurerei, ma anche quello delle competenze non cognitive da non legare solamente al bullismo.

Quello che mi interessa proporvi è questo: soprattutto quelli che frequentano la Bottega più da vicino, distribuiamoci, non andiamo tutti in un posto e neppure al bar. Aiutiamoci a farci compagnia e a stare dentro la questione

- La domenica alle 11.30 ci saranno l'intervento del prof. Dario Nicoli e le conclusioni del presidente Diesse, prof. Carlo Di Michele.

**La Bottega Nazionale** non è l'unica forma di attività di Bottega Infanzia che ha almeno 4 luoghi dove si sviluppa una vita: Bologna, Imola, Milano e Friuli ... potremmo anche aprirne una a Messina che diventerà la quinta.

**Cosa vuol dire Bottega Locale?** Che dentro questo percorso annuale ci sono momenti di vicinanza, anche territoriale che si aiutano in questo cammino. Non è detto che questi momenti debbano avere anche lo stesso tema della Bottega Nazionale, ma sono luoghi di amicizia. Come nascono questi luoghi? Dove c'è uno che dice "io" e dicendo "lo" dice "Vieni con me, fai questo pezzettino di strada con me", poi incontrandosi si capisce che quel pezzettino di strada potrebbe diventare un cammino e si va avanti. Questo perché? Perché l'educazione non è una cosa che si può fare da soli. Anche l'osservazione non è cosa che si può fare da soli. Quel "prestarsi lo sguardo" non è solo questione che siccome siamo uomini, quindi limitati, abbiamo bisogno di mettere un tassello di un pezzettino di sguardo dell'altro per completare il nostro. Non è solo questo.

Se siamo originali e siamo originali, tutti, non c'è uno uguale all'altro, vuol dire che quel pezzettino lì non è solo aggiunto al mio pezzettino, ma è impastato al mio pezzettino, ed è da quell'impasto che nasce qualcosa di nuovo nel guardare il bambino. Non si aggiunge. Lo sguardo dell'altro, del mio amico, anche collega, operatore della scuola, il genitore, non si aggiunge col mio, s'impasta col mio e ne nasce qualcosa di nuovo.

Per questo andiamo avanti come Botteghe, perché la Bottega è questo: l'impastarsi di vita dentro la scuola da dove nasce una coscienza più bella. Per nascere delle Botteghe Locali, occorre che uno alzi la mano e dica: "Io voglio farla".

Noi abbiamo un indirizzo di posta elettronica dove potete mandare tutte le comunicazioni; se uno alza la mano e dice "Vorrei dire io, però non lo so perché non so da dove cominciare..." ecco, avete: **[bottegainfanzia@gmail.com](mailto:bottegainfanzia@gmail.com)**

**Renata** è la nostra segretaria ufficiale e prende nota di tutto! Se scrivete sicuramente lei ci dirà.